

CLAVICEMBALO DCPL14

PRIMA PROVA

Il candidato dovrà presentare un programma da eseguirsi preferibilmente al clavicembalo o, in alternativa, al pianoforte, comprendente:

- 1) Una composizione di J. S. Bach (Suites o Partite o parti di esse; Invenzioni a 2 o 3 voci; Preludi e Fughe dal Clavicembalo ben temperato, o altre composizioni)
- 2) Una Sonata di Domenico Scarlatti
- 3) Una Sonata scelta tra quelle di W.A Mozart, F. J. Haydn, M. Clementi, D. Cimarosa o altro autore del sec. XVIII

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

LINEE GUIDA PER COMPILAZIONE TEST DI INGRESSO

Test scritto Teoria Musicale

Il candidato dovrà rispondere per iscritto a domande di Teoria sui seguenti argomenti:

Tempi semplici e composti: unità di misura- unità di movimento - unità di suddivisione
Tonalità Maggiori – minori alterazioni in chiave Ictus (Incipit) iniziale e finale

classificare i seguenti intervalli e

indica il rivolti classificare i

seguenti accordi e rivolti

Tonalità relative (tonalità vicine)

Trasporto trascrivere le note in un'altra tonalità (tutte e sette e chiavi) Segni di abbreviazione
Scale Maggiori – minori naturali – minore armonica – minore melodica- minore mista Risolvere Abbellimenti scritti Costruire su nota data gli accordi con rivolti

Lettura Parlata

1. Solfeggio parlato in chiave di violino con abbellimenti (Esercizi dal n. 1 pag. 3 al N.14 pag.11 e N.23 pag.19,
N. 27 pag. 23, N.33 pag.29 di Poltronieri -Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati III CORSO)
1. Prova a livello di lettura delle note in setticlavo. (Esercizi dal n. 61 pag.40 al numero 72 pag.48 di Poltronieri
II CORSO, e n: 20 -24-28 di Poltronieri - Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati III CORSO)

Lettura Cantata

1. Lettura cantata di una melodia tonale

Dettato Melodico

1. Dettato Melodico modulante a toni vicini (8 battute)
1. Riconoscimento intervalli melodici ascendenti e discendenti entro l'intervallo di quinta.

***La commissione ha facoltà di richiedere una esecuzione parziale dei brani, e di interrompere la prova in qualsiasi momento.**

Bibliografia consigliata:

PARLATI e CANTATI: - CIRIACO, Solfeggi parlati e cantati 1-2-3 corso - POZZOLI, Solfeggi parlati e cantati 1^a 2^a e 3^a parte con appendice - POLTRONIERI, Solfeggi Parlati e Cantati voll. I, II e III corso.

TEORIA MUSICALE: - G.DESIDERY, Teoria della musica - A.PIOVANO, Teoria della musica - L. PETRUCCI, Teoria della musica - N.POLTRONIERI, Teoria della musica

ARMONIA

1. Prova scritta: armonizzazione di un semplice Basso non modulante, con e senza numeri.
1. Dar prova (oralmente o per iscritto) di conoscere i seguenti argomenti:

- tutti gli INTERVALLI,
- tutte le TONALITA' maggiori e minori,
- le FUNZIONI ARMONICHE e la distinzione tra gradi melodici e gradi armonici,
- le CADENZE.

STORIA DELLA MUSICA

Obiettivi Generali

Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding) in prospettiva musicologica dei fenomeni musicali e della loro evoluzione; capacità di acquisire una buona dimestichezza con i metodi di analisi musicologica e storiografico-musicale attraverso l'ascolto/interpretazione consapevole (*thinking*) e con le pratiche (*making*) al fine di poter comprendere i vari repertori musicali in rapporto al contesto produttivo attuale (*management*).

Abilità comunicative (Communication skills) sorrette dall'uso di una terminologia musicologica adeguata al livello di studio e alla materia studiata e allo strumento.

Programma

Il programma richiesto prevede la contestualizzazione storiografico-musicale del repertorio presentato durante la prova di ammissione.

***La commissione ha facoltà di richiedere una esecuzione parziale dei brani, e di interrompere la prova in qualsiasi momento.**